

STAZIONE SATELLITARE COSPAS/SARSAT
BARI

11. AGO. 2004

PROT. N. 2838



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**COMANDO GENERALE
DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

Reparto III - Centrale Operativa

Prot. n. 83/ /C.O.- Allegati

Roma, 15 LUG 2004
(p.d.c. T.V. Avino 0659084467)

Alla STAZIONE SATELLITARE
COSPAS SARSAT - M.C.C.
BARI

E p.c. DIPARTIMENTO DELLA
PROTEZIONE CIVILE
Centro Operativo Emergenze in Mare
Via Ulpiano, Roma

DIREZIONE MARITTIMA
BARI



OGGETTO: COSPAS/SARSAT - Direttiva 004 - Procedure per test e prove di funzionamento dei beacon utilizzati nel sistema Cospas Sarsat.

Riferimenti:

- a) Accordo di Programmazione Negoziata tra il Dipartimento della Protezione Civile ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per la gestione del sistema Cospas Sarsat;
- b) Pubblicazione Cospas Sarsat C/S A.001.

Com'è noto i trasmettitori di soccorso BEACON, sono i mezzi con cui i vettori in emergenza trasmettono la loro posizione alle Stazioni a Terra per il tramite dei Satelliti.

All'atto dell'acquisto o in caso di cambio del vettore o del proprietario, i BEACON devono essere codificati e registrati nell'apposita banca dati.

La predetta banca dati consente di associare al segnale di emergenza rilevato dal satellite una serie di informazioni supplementari da fornire all'organismo preposto alla ricerca e soccorso.

Le principali caratteristiche tecniche dei BEACON sono contenute in una serie di disposizioni dell'Unione Internazionale per le Telecomunicazioni (ITU) e nelle pubblicazioni edite dal Segretariato Internazionale Cospas Sarsat.

Si rende necessario al proposito disciplinare le attività legate ai test e/o prove di funzionamento dei BEACON che vedono coinvolti a vario titolo, il soggetto richiedente, la stazione satellitare Mission Control Center (da ora MCC) tutti gli altri Enti nazionali e non, interessati alla prova.

La presente direttiva contiene una serie di misure tassative da adottarsi nella gestione delle predette attività al fine di fornire una regolamentazione disciplinare ad oggi esaurita sulla base di accordi diretti tra codesta Stazione Satellitare ed i soggetti interessati.

- 1) Le richieste di test dovranno essere indirizzate al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e per conoscenza al ITMCC (Italian Mission Control Center) con almeno una settimana in anticipo;

- 2) Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto rilascerà apposita approvazione, sentito il parere tecnico della stazione satellitare, delegando il ITMCC per il coordinamento e la gestione dei test;
- 3) Il soggetto richiedente informerà con almeno 24h di anticipo e con apposito messaggio il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'ITMCC circa l'inizio e le modalità con cui verranno effettuati i test;
- 4) Il ITMCC informerà gli altri MCC's interessati ai test utilizzando il messaggio standard di cui alla pubblicazione C/S A.001 che si riporta in allegato e secondo la periodicità indicata nella tabella III dello stesso documento;
- 5) Al termine dell'attività il ITMCC invierà al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto un apposito rapporto finale sulle operazioni effettuate ed i risultati conseguiti;
- 6) Il ITMCC dovrà tenere informato il Comando Generale su tutte quelle attività di test/esercitazione a carattere internazionale gestite e coordinate dal Comitato congiunto Cospas Sarsat in cui la stazione ed il personale siano a qualsiasi titolo coinvolti.

Questo Comando Generale provvederà con nota a parte alla massima diffusione della presente direttiva, compresa la pubblicazione sul sito internet www.guardiacostiera.it.

Eventuali problematiche discendenti dalla fase di applicazione delle predette disposizioni siano comunicate tempestivamente a questo Comando Generale.

IL COMANDANTE GENERALE
AMMIRAGLIO ISPETTORE CAPO (CP)
Eugenio SICUREZZA

